

La versione originale in lingua [fr](#) di questa pagina è stata modificata di recente. La versione linguistica visualizzata è attualmente in fase di traduzione.

francese

Swipe to change

Restrizioni alle successioni – disposizioni particolari

Lussemburgo

1 In base al diritto di questo Stato membro, esistono norme specifiche che per considerazioni economiche, familiari o sociali relativamente alla destinazione di determinati beni o imprese o altre categorie di beni, prevedono restrizioni concernenti tali beni allorché si trovano in questo Stato membro?

Sì, nel diritto lussemburghese tali restrizioni esistono. Si tratta della quota di legittima quale definita dal codice civile. È tuttavia opportuno precisare che tali disposizioni non pongono restrizioni a taluni beni o imprese specifici nel senso della domanda, né a categorie particolari di beni ivi intese. In effetti la quota di legittima pone restrizioni a una parte legale dell'asse ereditario, indipendentemente dalla natura dei beni ivi raggruppati.

Così l'articolo 913 del codice civile definisce i principi secondo cui gli atti di liberalità testamentari non possono superare la metà dei beni del defunto se al momento del decesso lascia un figlio, il terzo se lascia due figli e il quarto se ne lascia tre o più. Secondo l'articolo 916 del codice civile, in assenza di discendenti, gli atti di liberalità mediante atti testamentari o fra vivi possono esaurire l'integralità dei beni.

Per completezza, anche se talune restrizioni non afferiscono al diritto delle successioni, è opportuno menzionare la legge modificata del 18 luglio 1983, relativa alla conservazione e alla tutela dei siti e dei monumenti nazionali. Gli immobili vincolati conformemente alle disposizioni di detta legge sono sottoposti a un certo numero di restrizioni, indipendentemente dal fatto che rientrino nell'ambito di una successione futura o già aperta. A titolo di esempio, la legge in questione, all'articolo 10, primo comma, prima frase, dispone che l'immobile vincolato non può essere demolito né trasferito, né cambiare destinazione d'uso, né essere oggetto di lavori di restauro, riparazione o modifica di qualsiasi natura, salvo idonea approvazione ministeriale. Inoltre, l'articolo 15, primo comma, della medesima legge, esige che nessuna nuova opera edile possa essere costruita a ridosso di un immobile vincolato senza autorizzazione ministeriale speciale.

2 In base al diritto di questo Stato membro, esistono norme specifiche che si applicano in tema di successioni relativamente ai beni summenzionati, indipendentemente dalla normativa applicabile alla successione?

Nella giurisprudenza i pareri divergono in merito alla questione di sapere se la riserva ereditaria rientri nell'ordine pubblico internazionale e sia quindi da rispettare indipendentemente dalla legge applicabile alla successione.

3 In base al diritto di questo Stato membro, esistono speciali procedure con le quali viene garantita la conformità alle summenzionate norme specifiche?

Sì, per quanto riguarda la riserva ereditaria. Se superano la quota disponibile, le disposizioni tra vivi o tra defunti possono essere ridotte a tale quota al momento dell'apertura della successione. Gli articoli 920 e seguenti del codice civile determinano la procedura di riduzione delle donazioni e dei lasciti applicabili nella fattispecie.

Ultimo aggiornamento: 03/11/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.